

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2020

In data 17/12/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2020.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott. Giovanni Nannini (Presidente) - presente in video collegamento,
Dott. Andrea Fantini (Componente) - presente in video collegamento,
Dott.ssa Anna Maria Trippa (Componente) - presente in video collegamento.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 408

del 15/12/2020

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 15/12/2020 , con nota prot. n. 0127965

del 15/12/2020 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

La Direzione aziendale ha predisposto il bilancio preventivo economico 2020 in coerenza con il quadro di finanziamento definito dalla DGR in corso di adozione GPG/2020/1906 e con il quadro degli obiettivi così come definiti dalla DGR 2339/19 integrata, con particolare riferimento alla gestione della pandemia da Covid-19, dagli obiettivi indicati all'Allegato A della Deliberazione n. 1806/2020 "Obiettivi della programmazione sanitaria regionale 2020 - Integrazione delibera di Giunta regionale n. 2339/2019", tenuto conto altresì delle indicazioni contenute nel PG/2020/0786696 del 27/11/2020 trasmesso dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare avente ad oggetto "Indicazioni per la predisposizione dei bilanci preventivi economici -2020".

La programmazione aziendale, con riferimento ai suddetti obiettivi, è presentata nel documento di Bilancio economico preventivo 2020, redatto conformemente a quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 (art. 25) e successivi decreti attuativi e della Legge Regionale 9/2018 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende sanitarie e GSA".

I dati economici rappresentati nel preventivo 2020 riflettono l'impatto che l'emergenza Covid-19 ha avuto sull'andamento della gestione aziendale e, conseguentemente, sull'andamento economico, tenendo conto del diverso scenario che si è venuto a creare a partire dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'epidemia da Covid-19 e del successivo DL n. 125 del 7 ottobre 2020, che ne ha prorogato il termine al 31 gennaio 2021.

Infatti, a seguito dell'emergenza sanitaria, la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2020 delle Aziende sanitarie ha subito un rinvio dovuto anche alla inevitabile riconversione della programmazione sanitaria che si è dovuta adeguare a fronteggiare l'emergenza.

I cambiamenti dello scenario organizzativo e sanitario a seguito degli accadimenti sopra esposti e ad una struttura dei costi e dei ricavi modificatisi a seguito dell'emergenza, hanno reso necessario una riformulazione da parte del livello regionale della programmazione finanziaria 2020 e una verifica infra-annuale straordinaria, effettuata nel mese di settembre, a cui sono seguiti incontri tra il livello regionale ed aziendale, mirati all'individuazione delle risorse necessarie sia per la gestione ordinaria che per l'emergenza epidemiologica, poichè l'emergenza Covid-19 ha avuto pesanti ricadute sul bilancio aziendale compensate solo parzialmente dalle risorse messe a disposizione dai decreti emergenziali e non affrontabili con le ordinarie disponibilità annuali a disposizione.

Alla luce di quanto esposto, la Direzione aziendale ha predisposto il bilancio preventivo economico 2020 nel rispetto del vincolo di bilancio, così come definito a seguito della verifica infra-annuale straordinaria sull'andamento delle gestioni aziendali effettuata nel mese di settembre. La previsione 2020 presenta un risultato pari a -35,755 milioni di euro.

Si precisa che il risultato d'esercizio è stato determinato, come da indicazioni regionali in merito, senza tener conto delle possibili contribuzioni e rimborsi oggetto di monitoraggio e rendicontazione verso il Dipartimento della Protezione Civile e del Commissario straordinario per gestione dell'emergenza Covid-19, nonché dell'adesione al progetto per l'utilizzo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE), alcuni a tutt'oggi in fase di definizione.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2020, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2020 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2018	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.880.073.949,37	€ 1.860.960.705,18	€ 1.886.060.070,09	€ 5.986.120,72
Costi della produzione	€ 1.868.134.388,87	€ 1.838.405.326,43	€ 1.893.522.866,03	€ 25.388.477,16
Differenza + -	€ 11.939.560,50	€ 22.555.378,75	€ -7.462.795,94	€ -19.402.356,44
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -465.629,87	€ -415.868,70	€ -755.000,00	€ -289.370,13
Rettifiche di valore attività fin. + -		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 20.323.977,32	€ 9.711.578,94	€ 5.524.022,23	€ -14.799.955,09
Risultato prima delle Imposte	€ 31.797.907,95	€ 31.851.088,99	€ -2.693.773,71	€ -34.491.681,66
Imposte dell'esercizio	€ 31.714.964,19	€ 31.851.088,99	€ 33.060.730,81	€ 1.345.766,62
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 82.943,76	€ 0,00	€ -35.754.504,52	€ -35.837.448,28

Valore della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un incremento

pari a € 5.986.120,72 riferito principalmente a:

	voce	importo
A.1) Contributi in c/esercizio		€ 46.572.542,74
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti		€ 636.767,78
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti		€ -199.998,69
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria		€ -23.744.625,96
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi		€ 1.217.532,12
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)		€ -9.609.377,26
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio		€ -8.373.366,09
A.9) Altri ricavi e proventi		€ -513.353,92

Costi della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un incremento pari a € 25.388.477,16 riferito principalmente a:

	voce	importo
B.1) Acquisti di beni		€ 27.381.348,69
B.2) Acquisti di servizi		€ -6.893.917,09
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)		€ 2.573.064,73
B.4) Godimento di beni di terzi		€ 2.723.505,89
B.5) Personale del ruolo sanitario		€ 5.894.757,07
B.6) Personale del ruolo professionale		€ 243.302,18
B.7) Personale del ruolo tecnico		€ 5.306.555,05
B.8) Personale del ruolo amministrativo		€ 1.491.457,99
B.9) Oneri diversi di gestione		€ 999.353,55
B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		€ 894.599,39
B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali		€ 747.871,81
B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti		€ -849.812,31
B.13) Variazione delle rimanenze		€ -4.839.174,05
B.14) Accantonamenti dell'esercizio		€ -10.284.435,72

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2020

e il consuntivo 2018

si evidenzia un decreimento

pari a € -289.370,13

riferito principalmente a:

	voce	importo
C.1) Interessi attivi		€ -24.456,73
C.2) Altri proventi		€ -15,64
C.3) Interessi passivi		€ -307.216,66
C.4) Altri oneri		€ 42.318,90

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un

pari a € 0,00

riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un decreimento

pari a € -14.799.955,09

riferito principalmente a:

	voce	importo
E.1) Proventi straordinari		€ -19.728.816,58
E.2) Oneri straordinari		€ 4.928.861,49

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

preliminarmente si evidenzia che, in relazione alle precedenti tabelle, il confronto dei valori del Bilancio Preventivo 2020 è stato effettuato con i valori del Bilancio Consuntivo 2019, ultimo bilancio approvato, inseriti nella colonna intestata "(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2018", la cui descrizione non è stato possibile rettificare per le caratteristiche tecniche del testo da compilare.

Quanto all'esame degli scostamenti tra preventivo 2020 e consuntivo 2019, di seguito se ne riporta una sintesi.

In merito al valore della Produzione, in aumento per +5.986 milioni di euro, si evidenzia:

a) un incremento di +46.572 milioni di euro su Contributi in c/esercizio di cui +16.210 milioni di euro per diverse allocazioni e contabilizzazioni rispetto all'anno 2019 di contributi regionali per copertura ammortamenti ante 2010, manovra ticket e miglioramento accesso al Pronto soccorso e +29.867 milioni di euro per copertura di costi prevista dai decreti emergenziali DL 18/2020 e DL 34/2020 per personale, utilizzo strutture private e DL 104/2020 per riduzione delle liste di attesa;

b) un calo dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria per -23.745 milioni di euro per:

- mobilità attiva infra ed extra regionale (-6.157 milioni),

- prestazioni erogate da privato a residenti extra Regione (partita in compensazione, -9.617 milioni),

- Attività Libero Professionale (-5.352 milioni),

- prestazioni erogate a privati dal Dipartimento di Sanità Pubblica, prestazioni di specialistica a privati paganti, entrate per sperimentazioni (-2.618 milioni).

c) minori entrate per copartecipazione alla spesa per -9.609 milioni di euro conseguenti al mancato incasso per interruzione di erogazione di prestazioni di specialistica a causa dell'Emergenza Covid;

d) una riduzione delle Quote di contributi c/capitale imputata all'esercizio per -8.373 milioni di euro per diversa allocazione del finanziamento regionale a copertura degli ammortamenti al 31/12/2009;

e) un incremento per +1.218 milioni di euro su rimborsi concorsi e recuperi per effetto dell'attribuzione di rimborsi regionali a

copertura dei Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati nelle strutture socio-sanitarie per un importo pari a 2,609 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'incremento di +25,388 milioni di euro sui costi di Produzione si evidenzia:

a) un incremento di +27,331 milioni sui Beni di consumo (+25,115 milioni di euro sui beni sanitari e +2,266 milioni di euro sui beni non sanitari). In particolare:

i. l'aumento sui beni sanitari è imputabile ai dispositivi medici in vitro +10,966 milioni di euro (di cui 8,5 milioni per acquisti centralizzati fino a giugno) e per +15,740 milioni di euro per dispositivi acquistati da altre Aziende;

ii. l'incremento su materiale di guardaroba e pulizia per +2,281 milioni di euro relativo ad acquisizione di Dispositivi di Protezione Individuale e materiale di sanificazione.

b) una diminuzione per - 6,894 milioni di euro sui servizi, di cui per +11,448 sui servizi non sanitari e -18,384 milioni di euro sui servizi sanitari.

Le riduzioni di costo sui servizi sanitari per circa -65,558 milioni riguardano prevalentemente:

i. -50,168 milioni di mobilità passiva di cui -4,519 milioni per extra Regione, -39,206 milioni per mobilità infra-provinciale (vs Azienda Ospedaliera di Bologna e IOR) e -6,442 milioni di euro per infra-regionale;

ii. -9,566 milioni di euro per costi relativi a prestazioni erogate da strutture private a cittadini residenti extra regionale, per i quali sono stati rappresentati pari ricavi;

iii. -3,445 milioni di euro per attività libero professionale;

iv. -2,379 milioni di euro per spesa farmaceutica convenzionata, anche in ragione dell'andamento straordinario causa emergenza Covid.

Le riduzioni sono compensate da aumenti, che ammontano a circa 47,586 milioni di euro che riguardano:

i. +12,062 milioni di euro per acquisizione prestazioni in similalp e acquisizione di risorse attraverso lavoro interinale e contratti di collaborazione per fronteggiare l'emergenza Covid-19;

ii. +12,009 milioni di euro per Altri servizi sanitari derivanti da: Rimborsi a case di cura private per utilizzo spazi di degenza e spazi operatori-Modalità A (+4,86 milioni), rimborsi a laboratori privati e Istituto Zooprofilattico per processazione tamponi (+5,6 milioni di euro), rimborsi a strutture che ospitano pazienti in quarantena (+1,3 milioni di euro) e rimborsi per recupero attività di prelievo (+ 455 mila euro);

iii. +9,186 milioni di euro per convenzioni nazionali, sia per attivazione USCA e ambulatori blu (+2,86 milioni di euro) per tutto l'anno, sia per effetto dell'art. 38 DL del 23 aprile 2020 ed anche in applicazione dell'Intesa regionale OOSS Mediche per attività vaccinale;

iv. +5,098 milioni per rimborsi costi Dispositivi di Protezione Individuale sostenuti da case di cura private e strutture socio sanitarie;

v. +3,367 milioni di euro per Trasporti sanitari;

vi. +2,947 milioni di euro di protesica ed integrativa;

vii. +2,917 milioni di euro per prestazioni erogate nell'ambito della non autosufficienza e della Salute mentale.

Si rilevano, inoltre, aumenti sui servizi non sanitari per +11,448 milioni di euro per servizi di sanificazione, pulizia e lavanolo per +6,561 milioni di euro, per trasporti non sanitari per +2,852 milioni di euro e per servizi informatici +2,348 milioni di euro.

c) Manutenzioni: +2,573 milioni di euro, di cui +1,8 milioni su immobili e pertinenze per attività di tarature impianti, policarbonati per postazione lavoro ecc. derivanti dalla gestione dell'emergenza Covid e la restante parte prevalentemente per manutenzioni informatiche.

d) Godimenti beni (+2,75 milioni): si osservano incrementi alla voce service e canoni di noleggio sanitari e non per +2,850 milioni di euro, di cui car sharing +900 mila euro, hardware +500 mila euro e canoni di area sanitaria +1,40 milioni di euro (di cui 860 mila euro per Robot).

e) un incremento pari a +12,936 milioni di euro sul costo del personale dipendente, di cui: +7,1 milioni per assunzioni a tempo determinato per Covid, +4,2 milioni di euro relativi ad incentivi personale ex DL 18/2020 art. 1 come modificato e integrato dall'art. 2 c.6 del DL 34/2020 e la restante parte per anticipazione di assunzioni rispetto al turnover del personale a tempo indeterminato.

f) un decremento di -15,124 milioni di euro per accantonamenti e variazione delle rimanenze, in attesa della valutazione puntuale di tali poste da effettuare come di consueto in concomitanza con la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia, infine, che sul risultato di esercizio impattano minori ricavi derivanti dalla mancanza di proventi straordinari, pari a -14,8 milioni di euro rispetto al 2019 e maggiori costi per IRAP (+1,346 milioni di euro), in considerazione del maggior costo delle risorse umane.

In merito agli accordi provinciali si evidenzia che in sede di programmazione sono stati rivisti in diminuzione i valori degli accordi 2019 sulla base della produzione effettiva della degenza e specialistica, a causa dell'emergenza Covid. Invece, il valore della somministrazione di farmaci è stato proposto in aumento rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli scambi di prestazioni e di servizi infra aziendali e nei confronti del livello regionale (GSA) i dati inseriti nel preventivo risultano allineati con tutte le Aziende sanitarie della Regione. In merito alla Mobilità infra regionale, per la degenza, sono stati iscritti i valori rappresentati nell'Allegato 4 delle indicazioni regionali inviate con n. PG/2020/0786696 del 27/11/2020.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2020 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2020, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:
Nulla da osservare

IL COLLEGIO SINDACALE

Giovanni Nannini

Andrea Fantini

Anna Maria Trippa